



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115 - Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 18/03/2013

Prot. n. 72/2013

Al Ministro dell'Interno
Dott.ssa Annamaria Cancellieri

Al Sottosegretario di Stato all'Interno
Dott. Giovanni Ferrara

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Francesco Paolo Tronca

Al Vice Capo Dipartimento
Capo del Corpo Nazionale VV.F.
Dott. Ing. Alfio pini

Alla Commissione di Garanzia
sull'Esercizio del Diritto di Sciopero

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Prefetto Carla Cincarilli

Al Direttore Centrale per l'Emergenza
ed il Soccorso Tecnico
Dott. Ing. Pippo Sergio Mistretta

All'Area IV - Attivita' di Soccorso Speciale -
Servizio Sommozzatori
Dott. Ing. Mario Tramontozzi

All'ufficio Garanzie Diritti Sindacali
Dott. Giuseppe Cerrone

Oggetto: Proclamazione dello stato di agitazione nazionale - Richiesta di avvio della Procedura di conciliazione amministrativa sensi dell'art.2 della Legge 146/90 e ss.mm. ed ii.

In data 10.10.2012 con nota [prot. 306/12](#), questa O.S. Conapo - Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco - aveva richiesto chiarimenti urgenti in merito alla mobilità dei Capi Squadra e Vigili del Fuoco specialisti trasferiti con effetto dal 08/10/2012.

Nella stessa si evidenziava il criterio poco chiaro utilizzato per la scelta del personale da trasferire (solo 28 unità su circa 50), giacché osservando attentamente la graduatoria si evinceva chiaramente che non si era tenuto conto né dell'anzianità di servizio né della graduatoria di trasferimento.

Inoltre, un altro aspetto poco comprensibile era stato il metodo utilizzato per decidere quante unità minime dovessero rimanere in ogni sede per assicurare l'efficacia dei nuclei stessi.

Non avendo ricevuto nessun cenno di risposta in merito, in data 13.12.2012 con nota [prot. 383/2012](#), il Conapo reiterava le richieste, chiedendo contestualmente un incontro urgente. Anche quest'ultimo tentativo è risultato privo di qualsiasi riscontro

In data 26.01.2013, con nota [prot. 17/2013](#), la scrivente O.S. tornava a chiedere con insistenza chiarimenti in ordine ad una serie di problematiche che vanno dai criteri utilizzati per il riordino dei nuclei sommozzatori, al problema del personale sommozzatore escluso dalla mobilità (in attesa ormai da anni di rientrare presso le proprie sedi di residenza) e che attende di essere trasferito prima che i neo sommozzatori occupino i posti disponibili. A questo proposito è opportuno sottolineare che era logico attendersi, come di consuetudine, che prima di far scegliere le sedi agli aspiranti sommozzatori si attivassero le procedure di mobilità per il personale anziano e solo dopo, in base ai posti rimasti, dare la possibilità di scelta delle sedi agli aspiranti sommozzatori.

Tanto premesso, non avendo ricevuto alcun segno di riscontro nel corso di questi mesi in merito alle problematiche esposte, a tutela del personale ingiustamente penalizzato dalle scelte assunte da codesta Amministrazione, la scrivente O.S. Conapo dichiara lo stato di agitazione nazionale con richiesta di avvio della procedura di conciliazione amministrativa sensi dell'art.2 della Legge 146/90 e ss.mm. ed integrazioni.

Con riserva di ulteriore stato di agitazione per le altre problematiche dei vigili del fuoco non appena insediato il governo.

Distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi